

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO,
AMBIENTE E RISORSE NATURALI



2014IT06RDRP005

Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015

(Regolamento (UE) N. 1305 del 13 dicembre 2013)

Comitato di Sorveglianza del 04 ottobre 2018

Punto 5 OdG: Piano di comunicazione del PSR 2014-2020

RELAZIONE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE (Versione del 19 settembre 2018)

PREMESSA

La presente relazione si riferisce al **periodo dicembre 2017- settembre 2018**, per quanto attiene l'attività svolta fino a dicembre 2017 si rimanda alla analoga relazione redatta per il Comitato di Sorveglianza del 18 dicembre 2017.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 prevede l'attivazione di una specifica **Misura di assistenza tecnica (M20)** per il supporto alle attività svolte dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR medesimo, nonché per le attività di valutazione del programma e per l'informazione e pubblicità dello stesso.

Con la Deliberazione n. 716 del 29 novembre 2016 la Giunta Regionale ha definito criteri e modalità operative per l'attuazione della suddetta misura M20 "Assistenza tecnica" stabilendo, tra l'altro, che le attività da realizzare, con indicazione degli interventi e delle relative procedure di attuazione, dovranno essere dettagliate in uno specifico "**Piano degli interventi**" predisposto dall'AdG. La DGR peraltro fornisce un sommario del piano degli interventi, prevedendo che il piano stesso dovrà essere articolato secondo tre "**ambiti omogenei di attività**":

- ✓ "Attività di supporto", che include: preparazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, risoluzione dei reclami, controllo, audit, nonché eventuali azioni per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;
- ✓ "Attività di Valutazione", che include: valutazione in itinere, intermedia ed ex post del PSR 2014/2020, valutazione ex ante per le politiche di sviluppo rurale post 2020, studio ambientale ai fini della VAS per le politiche di sviluppo rurale post 2020;
- ✓ "**Informazione e Pubblicità**", che include: attività finalizzate a garantire un'adeguata informazione e comunicazione ai potenziali beneficiari, ai beneficiari ed alla cittadinanza in merito al programma con particolare riferimento agli obiettivi, opportunità e risultati, al ruolo e partecipazione dell'Unione europea.

Per l'ambito "Informazione e Pubblicità" è prevista una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione pari al 15,14 % dell'importo complessivo destinato alla misura di assistenza tecnica, pari a 2.925.248,00 euro (IVA inclusa).

Il "Piano degli interventi" è stato approvato dall'AdG con Determinazione n. G02630 del 06/03/2017, modificata dalla successiva Determinazione n. G12231 del 07/09/2017.

1. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

La strategia di comunicazione ed informazione del PSR del Lazio 2014/2020 persegue gli obiettivi previsti dalla regolamentazione comunitaria, art. 66 Reg. (UE) n. 1305/2013, rendendo note le possibilità offerte dal Programma ai "*potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative*". Tale strategia si coordina con la strategia unitaria (Fondi SIE) di comunicazione del PSR Lazio 2014/2020, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015.

1.1 Obiettivi

Le azioni proposte hanno come obiettivi generali:

- ✓ comunicare la strategia alla base del Programma;
- ✓ informare sulle opportunità di finanziamento e le modalità di accesso al Programma;
- ✓ comunicare i risultati ottenuti e l'impatto degli accordi di partenariato, dei programmi operativi e delle operazioni;

- ✓ comunicare i dettagli delle operazioni adottate, ai fini della trasparenza del sostegno fornito dai Fondi comunitari.

Gli obiettivi specifici, invece, sono suddivisi in tre diverse tipologie di gruppi:

- a. obiettivo di carattere informativo e di comunicazione rivolto al pubblico: mira a informare e comunicare la strategia, le azioni e le operazioni di finanziamento sostenute nel quadro del Programma di Sviluppo Rurale;
- b. obiettivo di carattere informativo rivolto ai potenziali beneficiari: mira a informare in merito alla strategia della Programmazione e le opportunità di finanziamento, con evidenza dei requisiti di partecipazione e delle procedure da seguire per l'ottenimento del fondo;
- c. obiettivo di carattere informativo rivolto ai beneficiari effettivi: mira a informare in merito al sostegno fornito, pubblicando tutti i dati relativi alle singole operazioni effettuate con i Fondi della Programmazione di cui hanno beneficiato, con evidenza dei loro obblighi, anche in materia di comunicazione e informazione, una volta ottenuto il finanziamento.

1.2 Destinatari

I soggetti destinatari delle azioni di informazione e pubblicità sono identificabili in quattro gruppi sulla base delle indicazioni fornite dal Reg. UE n. 1303/2013: potenziali beneficiari, beneficiari effettivi e pubblico (cittadinanza) a cui si aggiungono altri soggetti identificabili come "moltiplicatori di informazione" (associazioni di categoria, professionisti, camere di commercio, sindacati, università), che da quanto è scaturito dal monitoraggio degli esiti delle attività di comunicazione per il periodo 2007-2013, costituiscono un volano fondamentale per veicolare i contenuti dell'informazione istituzionale anche nelle zone più marginali.

1.3 Strumenti

Sono stati pensati strumenti appropriati al raggiungimento dei tre obiettivi specifici.

La **creazione del logo PSR 2014-2020** e dell'immagine grafica coordinata garantisce l'immediata riconoscibilità del programma con uno specifico logo del PSR 2014-2020 che rappresenti l'emblema dell'Europa, dell'Italia, del PSR e della Regione Lazio.

La **campagna di informazione e comunicazione** promuove e fa conoscere a specifici utenti un tema altrettanto specifico, mettendone in luce l'obiettivo e gli aspetti positivi. Per far questo prevede una struttura ben definita e una progettazione che tenga conto del target di riferimento e delle sue caratteristiche, del messaggio da divulgare, delle caratteristiche del servizio, dei canali e mezzi da utilizzare e delle risorse umane e materiali che possono essere impiegate. Per raggiungere il maggior numero di persone possibile in maniera incisiva, con messaggi di chiara lettura e che promuovano un approfondimento sul tema proposto, possono essere utilizzati diversi strumenti che potremmo definire di divulgazione universale: gli spot radiofonici, i video promozionali, la cartellonistica pubblicitaria (sia statica sia dinamica) e i redazionali (articoli scritti internamente) di natura tecnico-divulgativa. Della campagna di informazione fanno parte anche gli incontri seminari, così come i workshop e/o i convegni.

La **campagna stampa** costituisce uno strumento di comunicazione che permette di intrattenere rapporti con i media ed ha come primo obiettivo quello di attirare l'attenzione dei giornali e degli organi d'informazione di massa sulla notizia che si desidera trasmettere, stimolandone l'interesse attraverso la produzione di redazionali (articoli sull'argomento) e/o interviste ai referenti istituzionalmente più credibili per carica o formazione professionale.

Il **portale Lazioeuropa.it** è l'evoluzione di un sito web, rispetto al quale offre anche servizi interattivi. Un portale pubblico è una "porta d'ingresso" ai servizi dell'amministrazione, aperta a qualsiasi ora ed accessibile da qualsiasi luogo, nel quale l'utente riconosce un punto di contatto unificato. Il Portale è unico per i tre Fondi SIE con sezione ovviamente dedicata al PSR.

La **Newsletter** per moltissime Istituzioni rappresenta ormai il mezzo di comunicazione più veloce e diffuso. Per essere efficace, una newsletter deve contenere informazioni che riguardano l'amministrazione e le sue attività, le principali novità e le notizie utili. L'obiettivo della newsletter non è solo tenere informati gli utenti, ma anche stimolarne la partecipazione.

1.4 Attività di informazione e comunicazione rivolte al pubblico

Le attività rivolte principalmente al pubblico comprenderanno:

- ✓ la realizzazione di campagne stampa su specifici temi che raccolgano un interesse universale, attraverso strumenti sia tradizionali sia multimediali raggiungendo la massima copertura mediatica possibile;
- ✓ la produzione di materiali di comunicazione cartacei, di diversi formati, fruibili per il grande pubblico;
- ✓ lo sviluppo di pagine web PSR Lazio 2014-2020 all'interno del Portale LazioEuropa.it che diano evidenza dell'avvio del Programma e che contengano una spiegazione, in termini chiari e semplici, delle strategie, finalità e modalità operative del Programma;
- ✓ lo sviluppo di una pagina web che evidenzi le best practice e dunque i risultati raggiunti con i Fondi del Programma;
- ✓ l'organizzazione di eventi annuali per la diffusione di una maggiore consapevolezza, da parte soprattutto del cittadino, del ruolo attivo svolto dall'agricoltura – nello specifico attraverso i Fondi PSR – nella protezione dei paesaggi, dell'ambiente, della sicurezza alimentare;
- ✓ lo sviluppo di una pagina web che evidenzi le operazioni relative all'aggiudicazione dei Fondi.

1.5 Attività di informazione rivolte ai potenziali beneficiari

Le attività rivolte principalmente ai potenziali beneficiari comprenderanno:

- ✓ la realizzazione di una campagna di comunicazione attraverso una cartellonistica pubblicitaria che promuova l'adesione al Programma, la cui affissione deve essere programmata in modo da raggiungere anche le zone rurali più lontane dai centri abitati;
- ✓ la produzione di redazionali che spieghino le opportunità offerte dal Programma, veicolandoli anche attraverso le pubblicazioni delle Associazioni di categoria e/o delle Organizzazioni di produttori;
- ✓ la produzione di materiali di comunicazione cartacei, di diversi formati, che illustrino le opportunità offerte dal Programma e le modalità di accesso ai finanziamenti;
- ✓ l'organizzazione di incontri divulgativi (convegni, seminari, o altri eventi collegati), localizzati nelle diverse province, nei quali coinvolgere direttamente le Associazioni di categoria, le Organizzazioni di produttori e gli Enti territoriali;
- ✓ lo sviluppo di pagine web, all'interno del portale LazioEuropa.it, che illustrino le opportunità di finanziamento evidenziando il risvolto positivo dell'adesione al Programma;
- ✓ la realizzazione di una newsletter dedicata esclusivamente al Programma e contenente informazioni sull'organizzazione della Autorità di gestione e le sue attività, le principali novità sul PSR e quelle dell'immediato futuro;
- ✓ la predisposizione di un form di registrazione interno al portale sia per la ricezione della suddetta newsletter, sia per la fruizione dei servizi specifici del Programma.

1.6 Attività di informazione rivolte ai beneficiari effettivi

Le attività rivolte principalmente ai beneficiari effettivi comprenderanno:

- ✓ la realizzazione di servizi interattivi, all'interno del Portale PSR Lazio 2014-2020, che consenta un accesso diretto agli atti dell'azione amministrativa;
- ✓ la realizzazione di una pagina web all'interno del Portale PSR Lazio 2014-2020 che illustri le procedure attuative e gli obblighi dei beneficiari per la corretta esecuzione delle operazioni finanziate;
- ✓ la realizzazione di format redazionali per la pubblicazione sul sito web del beneficiario (qualora lo avesse) di una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati;
- ✓ la realizzazione di una targa permanente che riporti la dicitura "Realizzato con i Fondi PSR 2014-2020 della Regione Lazio" indicando il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, da far esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico.

1.7 Altre attività

L'Autorità di Gestione, inoltre, attribuisce grande importanza alla **comunicazione interna**, in quanto capace di migliorare il coordinamento interno e dunque favorire una gestione più efficace del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. La newsletter elettronica sarà perciò utilizzata per tenere costantemente aggiornato tutto il personale interno all'Amministrazione interessato al procedimento amministrativo, consentendo da un lato un ottimale coordinamento delle attività burocratiche e dall'altro l'apporto di eventuali azioni strategiche correttive.

Sulla base delle indicazioni formulate dal Regolamento n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PSR Lazio 2014-2020 stabilisce che le attività di informazione e comunicazione previste verranno sottoposte ad **attività di monitoraggio** nel corso del loro svolgimento, con l'obiettivo di verificare il grado di visibilità e consapevolezza del Programma da parte di tutti i target presi a riferimento.

2. FONDI SIE

La legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1, "*Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio*", all'art. 19, comma 2 recita: "*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*". Pertanto

con Direttiva del Presidente della Giunta regionale N. R0004 del 7 agosto 2013 "Direttiva inerente istituzione Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee", successivamente modificata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale N. R00002 dell'8 aprile 2015, è stata istituita la **Cabina di Regia**. Successivamente, con deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 252, nell'ambito della Cabina di Regia, è stata adottata la **strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE**. Con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2016, n. 455 è stato assunto l'Atto di indirizzo e coordinamento delle attività di supporto delle società in *house providing* Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. quali "soggetti attuatori".

Con la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R0004/2013, aggiornata e integrata dalla Direttiva n. R00002/2015, è stato affidato al Dirigente dell'Area "Programmazione Economica" della Direzione "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" il compito specifico di coordinare la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici ed attuativi unitari relativi alla politica per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale. Tale attività è, inoltre, finalizzata ad assicurare un disegno di comunicazione organico attraverso la definizione di una strategia di comunicazione unitaria riferita all'intero impianto programmatico finanziato con i Fondi SIE e con le altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive, e a predisporre gli strumenti utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria, con particolare riguardo a quelle offerte dai fondi SIE e dai fondi UE a gestione diretta. Adempiendo a quanto previsto al cap. "1.6 *Organizzazione e Governance*" del medesimo documento "Strategia unitaria", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 2015, con la DGR n. 455 del 2016 è stato designato il Responsabile unico dell'informazione e della comunicazione, che è responsabile dell'attuazione delle iniziative di comunicazione relative alle "45 Azioni cardine" della programmazione unitaria della Regione Lazio per il periodo 2014-2020 e cura la supervisione delle azioni di comunicazione garantendo la coerenza di messaggi e stili tra le strategie di Comunicazione dei diversi Fondi (FESR, FSE, FEASR).

Con Determinazione n. G11714 del 13/10/2016, modificata con successiva Determinazione n. G12419 del 26/10/2016, il Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" di concerto con il Direttore della Direzione Regionale "Sviluppo Economico e Attività Produttive", il Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" e il Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" approva, tra l'altro:

- i **Piani di Comunicazione e informazione Programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE**, rispettivamente per Lazio Innova S.p.A. e per LazioCrea S.p.A;

- gli schemi di convenzione che definiscono i rapporti tra Regione Lazio e le rispettive società in house Lazio Innova p.A. e LazioCrea p.A., per la realizzazione delle azioni descritte nei Piani; Le convenzioni prevedono che venga definito un **Programma operativo semestrale** in base alle esigenze delle strutture interessate e preventivamente approvato dal Responsabile Unico dell'Informazione e della Comunicazione.

3. ATTIVITA' REALIZZATE

Come già evidenziato nelle premesse, per quanto attiene l'attività svolta fino a dicembre 2017 si rimanda alla analoga relazione redatta per il Comitato di Sorveglianza del 18 dicembre 2017. La presente relazione si riferisce al periodo dicembre 2017- settembre 2018.

PSR 2014/2020

Diverse sono state le iniziative realizzate nel corso dei primi nove mesi dell'anno. La prima iniziativa di un certo interesse è stata la manifestazione tenutasi a Roma il primo febbraio sul tema delle **Indicazioni Geografiche**.

Una giornata di lavoro intenso, in collaborazione con Ministero e Ismea, dedicata ai prodotti a Indicazione Geografica regionali. Lo scopo è stato quello di analizzare le possibili traiettorie di ulteriore sviluppo per i prodotti che hanno già qualche risultato nella propria bacheca e una struttura organizzativa solida e impostare strategie che accrescano le probabilità di successo di quelle Indicazioni Geografiche la cui situazione organizzativa non è ancora chiara e definitiva, al fine di favorire una riflessione concreta e operativa su un formidabile strumento di sviluppo dei territori quali sono i prodotti a Indicazione Geografica il cui riconoscimento, tuttavia, è ancora troppo spesso considerato il punto d'arrivo del percorso e non il vero punto di partenza.

Una Sessione di lavoro della giornata è stata dedicata allo Sviluppo Rurale a supporto delle IG, con l'obiettivo di esaminare le possibili leve operative azionabili dalla regione e la creazione di un menù di strumenti immediatamente disponibili per favorire una politica di sviluppo delle IG. Alla manifestazione hanno partecipato numerosi operatori del settore, identificabili come potenziali beneficiari e beneficiari effettivi del PSR, pubblico (cittadinanza) a cui si aggiungono altri soggetti identificabili come "moltiplicatori di informazione".



Workshop

Le Indicazioni Geografiche come strumento di sviluppo del territorio: azioni per un possibile cambio di passo

Roma, 1 febbraio 2018



mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Spazio Culturale WEGIL Largo Ascianghi 5 - Roma

ARSIAL



Una seconda iniziativa, tenutasi a Viterbo, il 2 febbraio ha avuto per tema “P.S.R. 2014-2020 – MISURA GIOVANI – **Incontro con i giovani agricoltori beneficiari del bando**”.

Nel corso dell'incontro è stato illustrato il bilancio della Misura e sono state illustrate le ulteriori opportunità offerte dagli strumenti messi a disposizione della Regione per i giovani, con una attenzione particolare sugli strumenti offerti dal Programma di Sviluppo Rurale regionale ai giovani che si insediano per la prima volta, in qualità di titolari in una azienda agricola. Hanno partecipato numerosissimi giovani agricoltori e tecnici del settore.

IL LAZIO
TERRENO FERTILE
PER IL NOSTRO FUTURO

PSR 2014-2020 - MISURA GIOVANI

*Incontro con i giovani agricoltori beneficiari del bando.
Partecipa il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.*

VENERDI' 2 FEBBRAIO 2018
ore 10.30


**SPAZIO
ATTIVO**
via Faul, 20-22
VITERBO



La Regione, evidenziando come **l'agricoltura multifunzionale** possa rappresentare uno strumento di sviluppo delle imprese agricole, ha previsto una serie di incontri, uno per provincia, sul tema. La prima tappa, 22 maggio, si è svolta a Latina, cui sono seguite le tappe a Viterbo (30 maggio), Rieti (30 maggio), Roma (7 giugno) e Frosinone (8 giugno). Gli eventi, organizzati in collaborazione con Arsial e gli ordini professionali, Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Viterbo e Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati Rieti Latina Viterbo, hanno rappresentato dei veri e propri tavoli tecnici sulla multifunzionalità con lo scopo di discutere e lavorare insieme ai protagonisti del settore su un tema strategico per l'agricoltura.

Dirigenti e funzionari delle Direzioni regionali Agricoltura e Urbanistica e di Arsial, degli uffici tecnici comunali e dei Suap, delle associazioni di categoria e degli stessi ordini professionali hanno lavorato in intense giornate di lavoro dedicata allo scambio e alla condivisione di tutte le informazioni utili e necessarie in tema di multifunzionalità, diversificazione delle attività agricole, agriturismi, multi-imprenditorialità e normative regionali. Gli incontri hanno consentito di veicolare ai soggetti destinatari delle azioni di informazione e pubblicità, identificabili come “moltiplicatori di informazione” (associazioni di categoria, professionisti, camere di commercio, sindacati, università), le informazioni sulle opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale agli imprenditori che hanno diversificato, o intendono farlo, l’attività agricola.

Ogni incontro ha visto la produzione di un report condiviso, sulla base del quale proseguire il lavoro dell'amministrazione regionale e di Arsial su *“Il Lazio terreno fertile per il nostro futuro”* per delineare gli ulteriori passi nel percorso strategico per l'agricoltura.



REGIONE
LAZIO

PSR
LAZIO
PROGRAMMA STRUTTURALE REGIONALE
2014 - 2020



COLLEGIO
DEI PERITI AGRARI E DEI
PERITI AGRARI LAUREATI

IL LAZIO TERRENO FERTILE PER IL NOSTRO FUTURO

IDEE E PROGETTI
PER IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE LUNEDÌ 4 GIUGNO 2018

AULA MAGNA DEL RETTORATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
VIA S.MARIA IN GRADI, 4 - VITERBO

PROGRAMMA

MODERATORE GIOVANNI CARLO LATTANZI - DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

ORE 9.30 ISCRIZIONE PARTECIPANTI E CAFFE' DI BENVENUTO

ORE 10.00 SALUTI ISTITUZIONALI.
APERTURA LAVORI: ASSESSORE REGIONALE AGRICOLTURA, ENRICA ONORATI

ORE 10.30 AGRITURISMO E NORMATIVA REGIONALE - AMALIA VITAGLIANO, DIRIGENTE REGIONALE AGRICOLTURA

ORE 11.00 MULTIMPREDITORIALITA' - FABIO GENCHI, DIRIGENTE REGIONALE AGRICOLTURA

ORE 11.30 URBANISTICA E MULTIFUNZIONALITA' - MARINA AJELLO, DIRIGENTE REGIONALE URBANISTICA

ORE 12.00 PRESENTAZIONE PROGETTO SPORTELLO UNICO TUSCIA - FEDERICA GHITARRARI, CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO

ORE 12.15 PUA, STRUMENTO DI SUPPORTO ALLA MULTIFUNZIONALITA' - ALBERTO CARDARELLI, PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI AGRONOMI DI VITERBO

ORE 12.30 PSR 2014/20 MISURA 6.4.1 DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE - MARCO CASELLA, FUNZIONARIO A.D.A. VITERBO

ORE 12.50 LA CLASSIFICAZIONE DEGLI AGRITURISMI - PAOLO COLLEPARDI, ARSIAL

ORE 13.15 LIGHT LUNCH

ORE 14.30 TAVOLI TECNICI

ORE 17.30 CONSEGNA LAVORI

Per iscrizioni: crescereinagricoltura-viterbo.eventbrite.it

ARSIAL



REGIONE
LAZIO

FONDI SIE

Il **portale unico denominato “LazioEuropa”**, predisposto dalla Regione Lazio nell’ambito della Strategia di Comunicazione unitaria 2014/2020, ha continuato ad operare e rappresenta il principale strumento dove è possibile consultare le diverse opportunità di finanziamento nell’ambito dei fondi comunitari e trovare tutte le informazioni necessarie per attingere alle possibilità offerte dai Fondi.

Nell’ambito degli eventi di comunicazione ed informazione è stata prevista la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione **“Notti di cinema a P.zza Vittorio”** con un proprio corner, dove il pubblico (cittadinanza) presente ha avuto la possibilità di ricevere informazioni sui bandi e sulle azioni che la Regione porta avanti con i fondi europei (FSE – FESR – FEASR). Nel mese di luglio sono state individuate in particolare delle date, 3 – 10 – 18 – 24, con maggior affluenza di pubblico in quanto la proiezione dei film è accompagnata dalla presenza di registi e attori. Le proiezioni vedono, tutte le sere, la presenza di un foltissimo pubblico.



2 maxischermi, 2 film a sera

Ingresso: Intero 5,00 € / Ridotto 4,00 € | Formula Fedelissimi: ogni 10 ingressi 2 in omaggio

Con il contributo di 		In collaborazione con 	
			
Con il patrocinio di 		Con il supporto di 	
		In collaborazione con 	
		Media Partner 	
			

Biglietti acquistabili presso la biglietteria di Piazza Vittorio e su www.biglietto.it

Info: www.aneclazio.it

Seguici su   

Al momento di scrivere la presente relazione è prevista la partecipazione della Regione Lazio, con un proprio stand, all'evento "Notte europea dei ricercatori" a Frascati – 28 settembre. La manifestazione vede ogni anno la partecipazione di un folto pubblico, nel quale è possibile individuare, quali soggetti destinatari delle azioni di informazione e pubblicità dei fondi europei SIE, i potenziali beneficiari e la cittadinanza.



Unione Europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO

PSR
LAZIO
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
2014 - 2020

www.frascattociencia.it



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

28 SETTEMBRE 2018

13ª Edizione • Ingresso libero

BE a citizen Scientist

#MSCAnight #BEES

